



Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo



20 GIUGNO 2021 – XII (anno B)

Dio ci salva non “dalla” ma “nella” tempesta

Le piccole barche sono al sicuro, ormeggiate nel porto, ma non è per questo che sono state costruite. Sono fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Noi siamo naviganti su fragili legni nel mare della vita, su gusci di noci. **Eppure ci raggiunge la parola di Gesù: passiamo all'altra riva, andiamo oltre. C'è un oltre che abita le cose. Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora.** Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario. Vera pedagogia è quella di Gesù: trasmettere non paura la passione per il mare aperto, il desiderio di navigare avanti, la gioia del mare alto e infinito.

Nella breve navigazione Gesù si addormenta, sfinito. Io non so perché si alzano tempeste nella vita. Non lo sanno Luca, Marco, Matteo: raccontano tempeste sempre uguali e tutte senza perché. Vorrei anch'io un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino. **Ma intanto la barca, simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità, intanto resiste.** E non per il morire del vento, non perché finiscono i problemi, ma per il miracolo umile dei rematori che non abbandonano i remi, che sostengono ciascuno la speranza dell'altro.

A noi invece pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia. **Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire,** anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore. Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., **perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo.**

Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e **«non mi salva “dalla” tempesta ma “nella” tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore.** Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca. (Ermes Ronchi)

Il Bollettino settimanale e tante altre belle risorse sono disponibili sui Social dell'UP:
SITO <https://www.uparcolegazzolo.com/> - **TELEGRAM** Unità Pastorale Arcole Gazzolo
CANALE YOUTUBE UP ArcoleGazzolo

SABATO 19 GIUGNO

(ss. Giuliana e Romualdo ab.)

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: Spagnolo Elena, Vigolo Gino, Fabio, De Danieli Cesarina, Micheletti Emilio, Burato Luigino, don Bruno e genitori, Righetti Augusto, Pistoia Gino, Rosa, Gina

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Burato Paolo, Gino, suor Agnese

DOMENICA 20 GIUGNO

(ss. Silverio ed Ettore)

Ore 9.30 S. Messa Arcole: Mirandola Graziano, Egidio, D'Arcangelo Antonietta, sec. int. offerente

Arcole: Battesimi di Sofia Perazzolo, Ingrid Burato, Filipovic Leonardo

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Farinazzo Giovanna, def. fam. Rinaldi Cesare, Bon Odilla, Zambon Antonio, Gaiga Lucia, Rinaldi Graziano, Vitomi Luisa, Meneghini Orlando, Tosetto Erminia

LUNEDÌ 21 GIUGNO

(s. Luigi Gonzaga)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Giuliatti Giulietto (ann), Ramoso Antonio e Luigi, Seghetto Orfeo, Esterino, Ornella, 7° Contini Fabio, Graser Colomba (ann.), Pagani Maria (ann.), Tebaldi Augusto (ann.), 7° Boaretto Maria Gabriella, Benetti Giovannino, Armida, Tiberio, Irene, Migliorini Carlo (ann.), Mario, Carmela, Umberto, Gelmina

MARTEDÌ 22 GIUGNO

(s. Flavio)

Ore 19.00 S. Messa Gazzolo: Godi Angela, Carli Dino, Gianfranco, Disconzi Dino (amici), Burato Giuseppe, Maria Angelina e familiari defunti, Aldigheri Augusto e familiari defunti, Coltro Severino, Mancassola Luigina, 7° Godi Giovanni, Cola Margherita

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO

(ss. Giuseppe Cafasso e Lanfranco)

Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

(Natività s. Giovanni Battista)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo: ann. Meneghini Giuliana, Garzon Marco, Canazza Luigi, Vittorino, Faccioli Maria

VENERDÌ 25 GIUGNO

(ss. Prospero e Massimo)

Ore 9.00 Arcole S. Messa animata dalle "Francescane" presieduta da padre Rama: suor Rosalucia

SABATO 26 GIUGNO

(ss. Elisa e Vigilio v.)

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: Castellani Nerio (ann.), Burato Valentino, Zalfina, don Bruno, Luigino, Lunardi Agostino, Olivia, Amedeo, Rosa

Ore 19.00 S. Messa Arcole

DOMENICA 27 GIUGNO

(ss. Lancillotto e Sansone)

Ore 9.30 S. Messa Arcole: Ferraro Lino, Famiglia Bagolin, Baldo Giuseppe e Margherita, Guerresi Adriano;

Ore 9.30 Gazzolo: Messa di Prima Comunione presso il Santuario dell'Alzana;

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Fossato Nicola, Ava Anna, Longo Bruno, Tessari Ezio, Aristeo

BATTESIMI 2021

Per coloro che desiderano battezzare il figlio/a nell'anno 2021 sono invitati a prenotarsi chiamando

ad Arcole: Maria Rosa 340 3546538

a Gazzolo: Mara 328 2296712

CONFESSIONI

In chiesa a Gazzolo

Per tutta l'Unità Pastorale

Sabato 26 Giugno

Dalle 15.30 alle 17.00

Domenica 27 Giugno ore 9.30
S. Messa di Prima Comunione al
Santuario Madonna dell'Alzana

Don Fabio il mercoledì non
sarà presente in Parrocchia

Mercatino Equo e solidale
e Donne per le missioni

Dopo le Sante Messe:
3 e 4 Luglio in oratorio ad Arcole

AVVISI DELLA COMUNITA'

Lunedì 21 Giugno ore 21.00: comitato di Gestione Scuola Materna Gazzolo;

Venerdì 25 Giugno ore 16.30 presso l'Alzana: ritiro, confessioni e prove dei ragazzi di Prima Comunione di Gazzolo;

Venerdì 25 Giugno ore 20.30: ritiro genitori dei ragazzi di Prima Comunione di Gazzolo;

ATTIVITA' ESTIVE DELLA COMUNITA'

- Grest Gazzolo: dal 5 al 16 Luglio;
- Campo scuola cresimandi dall'11 al 17 Luglio 2021;
- Campi scuola superiori: dal 16 al 22 Agosto 2021;
- **Campo Famiglie: dal 14 al 21 Agosto 2021.**

Per informazioni e iscrizione al campo famiglie:
tel. 3474033849 Martino.

Da Domenica 13 Giugno 2021

CIRCOLO NOI GAZZOLO

È aperto dopo le Sante Messe

Se qualcuno desidera dare la propria disponibilità per il turno al bar,
contatti **Marco** → **347 4946957**

FRANCESCO CONCLUDE: SIAMO STATI “PREGATI” DA GESÙ

«Abbiamo più volte richiamato in questa serie di catechesi come la preghiera sia una delle caratteristiche più evidenti della vita di Gesù. Gesù pregava e pregava tanto», ha detto Jorge Mario Bergoglio ai fedeli raccolti nel Cortile di San Damaso.

«Nel corso della sua missione, e Gesù si immerge in essa, perché il dialogo con il Padre è il nucleo incandescente di tutta la sua esistenza. I Vangeli testimoniano come la preghiera di Gesù si sia fatta ancora più intensa e fitta nell'ora della sua passione e morte».

In particolare, «egli prega in maniera drammatica nell'orto del Getsemani, assalito da un'angoscia mortale.

Eppure Gesù, proprio in quel momento, si rivolge a Dio chiamandolo “Abbà”, Papà.

Questa parola aramaica – la lingua di Gesù – esprime **intimità e fiducia**. Proprio mentre sente le tenebre addensarsi intorno a Sé, Gesù le attraversa con quella piccola parola:

Abbà! Gesù prega anche sulla croce, oscuramente avvolto dal silenzio di Dio.

Eppure sulle sue labbra affiora ancora una volta la parola “Padre”. È **la preghiera più ardita, perché sulla croce Gesù è l'intercessore assoluto: prega per gli altri**, per tutti, anche per coloro che lo condannano, senza che nessuno, tranne un povero malfattore, si schieri dalla sua parte. Tutti – ha sottolineato Francesco – erano contro di lui o indifferenti, soltanto quel malfattore riconosce il potere. “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”. Nel pieno del dramma, nel dolore atroce dell'anima e del corpo, Gesù prega con le parole dei salmi; con i poveri del mondo, specialmente con quelli dimenticati da tutti, pronuncia le parole tragiche del salmo 22: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»: **lui sentiva l'abbandono e pregava**. Sulla croce si compie il dono del Padre, che offre l'amore, cioè si compie la nostra salvezza. E, anche, una volta lo chiama: “Dio, mio padre, nelle tue mani consegno lo Spirito”: tutto è preghiera nelle tre ore della croce».

La preghiera di Gesù «intensa, unica», ha proseguito Jorge Mario Bergoglio, «diviene il modello della nostra preghiera. Gesù ha pregato per tutti, anche ha pregato per me, per ognuno di voi: ognuno di voi può dire: “**Gesù sulla croce ha pregato per me**”, può dirci, a ognuno di noi: “ho pregato per te, nell'ultima cena e sul legno della croce”. “Adesso, padre, noi che stiamo ascoltando, Gesù prega per noi?”», ha detto il Papa in un colloquio immaginario con i fedeli presenti. «Sì, continua a pregare: per andare avanti, possiamo tollerare il sole pure, ma pregare, lui prega per noi.

Ricordare la grazia che noi non solamente preghiamo, ma per così dire siamo stati “pregati”, siamo già accolti nel dialogo di Gesù con il padre nella comunione dello Spirito santo.

Gesù prega per me, ognuno di noi: potete mettere questo nel cuore, non dimenticarlo, anche nei momenti brutti.

Siamo già accolti nel dialogo di Gesù con il Padre, nella comunione dello Spirito Santo. Siamo stati voluti in Cristo Gesù, e anche nell'ora della passione, morte e risurrezione tutto è stato offerto per noi. E allora, **con la preghiera e con la vita, non ci resta che avere coraggio, speranza**, e con questo coraggio e speranza sentire forte la preghiera di Gesù e andar avanti, **che la nostra vita sia un dare gloria a Dio nella consapevolezza che lui prega per me, che Gesù prega per me»**.

